

# «Non devono più capitare set come quello di Spoleto»

L'allenatore Mastrangelo manda in archivio il quarto parziale iniziato con un 1-10. Nonostante la sconfitta, la classifica parla ancora di play off per la Conad

**Francesca Manini**

REGGIO EMILIA. «Loro hanno giocato una finale per rimanere agganciati al gruppo di testa mentre noi, secondo set a parte, non abbiamo espresso la nostra miglior pallavolo. Può capitare: ciò che conta è che Spoleto sia sempre a -1».

A fare l'analisi post 3-1 subito in terra umbra è il coach del Volley Tricolore Vincenzo Mastrangelo, che a quattro giornate dalla fine vede il bicchiere mezzo pieno e incita i suoi a fare altrettanto. «Siamo ancora terzi, in piena zona playoff», commenta Mastrangelo guardando con ottimismo la classifica che vede Mondovì prima a 51 punti, Brescia seconda a 44, Conad terza a 40, Spoleto quarta a 39 e Potenza Picena uscita dalle prime quattro rimanendo a quota 37 a causa della sconfitta contro Mondovì. L'obiettivo stagionale è confermarsi tra le prime quattro per volare a testa alta alla fase successiva.

«Dopo la giornata di riposo ci rimettiamo al lavoro per analizzare in particolare modo il quarto set partito 10-1 per loro. Sono cali di intensità che non ci devono essere – continua Mastrangelo –. Nel primo set siamo partiti bene nonostante qualche errore di

troppo che ne ha compromesso l'esito, poi ci siamo ripresi alla grande nel secondo e anche nel terzo, dove qualche decisione arbitrale contro di loro ha scaldato il palazzetto accendendo la grinta di Padura Diaz e compagni; siamo comunque rimasti in gara. Nel quarto invece un inizio del genere ha chiuso la partita in anticipo: fermo restando che Spoleto è un'ottima squadra costruita per la promozione, che può permettersi di tenere in panchina giocatori di livello come Rosso e Fedrizzi, un set così non deve più accadere. Archiviato l'incidente, rimettiamoci al lavoro perché domenica arriva Santa Croce».

La prossima gara per i giallorossi è già fissata per le 18 di domenica al pala Bigi contro Santa Croce, sesta in classifica a 31 punti capace di battere Brescia al tie-break. «Non lasciamoci ingannare dalla classifica, Santa Croce richiede tutta la nostra attenzione – continua Mastrangelo – con il calendario che prevede quattro ultime partite contro la medio-bassa classifica, è tutto nelle nostre mani e questo è già un grande vantaggio ma non dobbiamo sbagliare. Può essere una domenica davvero molto importante». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

